

Parlamento De «sponsor» dei ciclisti antiaborto

ROMA. Adesso è polemica anche in Parlamento. Quattro senatori della commissione Giustizia (Vitalone, Cappuzzo, Coco e Gallo) hanno chiesto l'intervento dei ministri della Giustizia e del Turismo a proposito della contestazione attuata da alcuni militanti di Democrazia proletaria nei confronti dei corridoi del gruppo Famini che alla Milano-Vignola...

Pugilato Damiani «cerca» il mondiale

BRACILSA. È stato presentato il programma di pugilato dei pesi massimi tra il sudamericano Du Puy e il britannico Damiani. Il match si svolgerà il 27 giugno a Rio de Janeiro. Du Puy, 34 anni, è stato campione del mondo nel 1978. Damiani, 32 anni, è stato campione del mondo nel 1979.

Gran premio di Monaco

In casa McLaren Senna e Prost si preparano alla resa dei conti I monegaschi, invece, aspettano che arrivi la solita valanga di milioni

A Montecarlo bandiera «gialla»

Un po' di suspense, un po' di giallo danno tono al campionato mondiale di F1, altrimenti già impregnato di noia. Giallo in casa Ferrari: che cosa ha provocato l'incidente di Imola, che stava per costare la vita a Berger? E credibile la notizia-bomba riportata da un settimanale? Suspense sotto la tenda della McLaren. Cosa accade fra i due prodi Ayrton Senna e Alain Prost? La resa dei conti è vicina?

DAL NOSTRO INVIATO GIULIANO CARCELATRO

MONTECARLO. Ai tedeschi non sono dei buoni clienti. Vengono con i camper. Non spendono un franco. Storce il naso l'audit di taxi. Questo Gran premio di Formula 1 non ha portato il grande afflusso di turisti che tutti i suoi colleghi, mille mercanti di souvenir, magliette, berretti, carabattole varie, si aspettavano. «Almeno fino ad oggi - riprende - Ma sabato e domenica dovrebbero arrivare gli italiani. Il Gran premio è un bell'affare commerciale per l'opulento principato monegasco. Milioni di lire, di marchi, pesine, dollari, affluiscono nelle casse delle banche...

La suspense corre sul circuito: la Ferrari smentisce il mistero del «musetto»

Il mistero del «musetto» è stato smentito dalla Ferrari. Il musetto era solo un'illusione ottica causata dalla luce. La Ferrari ha spiegato che il musetto era solo un'illusione ottica causata dalla luce. La Ferrari ha spiegato che il musetto era solo un'illusione ottica causata dalla luce.



Gerhard Berger di nuovo in pista

Prima giornata di prove Mansell alle spalle del solito duo-McLaren

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO. Puntuale come un orologio svizzero, Ayrton Senna ha conquistato la pole position: è quella provvisoria, ma il brasiliano campione del mondo ha concretizzato la possibilità di conquistare anche quella definitiva. Ayrton Senna, che ha girato in 1'24"126, ha inflitto il consueto mezzo secondo di distacco al compagno di squadra, e ormai acerrimo nemico, Alain Prost.

Era senza scuderia, poi l'Ags l'ha chiamato per rimpiazzare Streiff

Tarquini, da pilota appiedato a «driver» con le ali

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO. È ragazzino come un bambino. Il sorriso che gli attraversa il profilo viene da un orecchio all'altro. Avvolto in una tuta giallo squillante, sotto il sole che è tornato a sommerso sul Principato, Gabriele Tarquini sembra un felice preannuncio di primavera. Deve essere la prima volta, nella sua non lunghissima carriera di pilota di Formula 1, che vede attorno a sé tanti giornalisti. Ma quel quinto posto dopo la prima giornata di prove lo fa assumere ad eroe in un panorama altrimenti immutabile, con Senna e Prost sempre ad accapigliarsi tra loro per la supremazia in casa e in pista.

Il destino dell'Ags, che in quel momento si ritrova soltanto quel debuttante Joachim Winkelhock, costretto alle prequalifiche, e quello di Tarquini si incrociano. E Gabriele fa quello che nessuno si sarebbe aspettato: corre per la prima volta ad Imola e giunge ottavo, venendo poi classificato addirittura sesto dopo una serie di squallide. Poi aggiunge il quinto posto sui tornanti di Montecarlo nella prima sessione di prove. Per l'Ags è tutta manna che cade dal cielo. Per Tarquini che, cinquantadue alla meno peggio col francese, intona la ballata dei giorni felici davanti a flash e telecamere, la conferma di quello in cui aveva sempre creduto: «Ecco, bastava una buona macchina, e questa Ags va perfettamente, per dimostrare che sono un pilota valido», ripete, mentre sul grigio abbagliante della tuta ignifuga la bocca si spalanca in un largo ammiccante sorriso.

Basket Nba. Celtics eliminati Boston non è più «verde» e il mito traballa

LEONARDO IANNACCI

ROMA. Knorr, Phillips, Scavolini, Bianchini o Casellini, D'Antoni o Nixon? Si cercano, accorgendosi che sono sempre gli stessi, i temi delle finali four-tricolori, quando arriva la notizia che i Boston Celtics sono stati sballati fuori dai play-off che contano per davvero, quelli dell'Nba. Tre vittorie a zero per i Pistons di Detroit: la squadra emergente che non ha avuto alcun timore reverenziale verso la squadra che ha vinto per 16 volte l'anello. E in poche righe di agenzia si chiude definitivamente la leggenda verde degli anni Ottanta, di una delle formazioni più complete e moderne che la pallacanestro Nba abbia mai avuto. Nel decennio che va a concludersi, i Celtics hanno vinto per tre volte il titolo di campioni del mondo, giungendo in cinque occasioni in finalissima. Hanno letteralmente dominato la conferenza della costa atlantica, dettando a una rivalità storica con i Los Angeles Lakers i campionati nazionali del Pacifico. Perfino in Italia, gli appassionati di basket in questi anni si sono divisi in «Bostoniani» e «angellini», in seguaci di Larry Bird o di Magic Johnson. Scegliendo l'aristocratica tradizione irlandese dell'epiche, l'orgoglio di Boston, o il gioco spettacolare e in qualche occasione nall della formazione californiana.



Larry Bird

Basket donne. La Sicilia festeggia lo scudetto La prima volta di Priolo Tutto iniziò 16 anni fa

GIANNI PIETROBANTI

PRIOLO. Una cittadina di ottomila abitanti letteralmente ebbera di felicità. La sfida con lo scudetto milanese della Gemeaz è il primo titolo tricolore nella storia del basket siciliano. Il presidente Carlo Lungaro spiega il «miracolo» di questa giovane società, nata appena sedici anni fa e arrivata in pochissimo tempo ai vertici della pallacanestro femminile nazionale.

racolo - continua il presidente Lungaro - ci vogliamo rifare a quei tempi, quando, appunto, costituimmo non solo la società ma un fiorente vivaio. Certo ci sono voluti i grossi nomi, la fuoriclasse americana Lynette Woodard, l'altra statunitense Street, la bravisima Sofia Vinci, la «nonne» Tufano, per arrivare, in tre soli anni, all'Al. al titolo. Ma noi siamo partiti da lontano, con uno slogan particolare che è sempre stato: vale la forza delle idee.

corsivo

Si allargano i confini geografici della pallacanestro nazionale e lo scudetto della minuscola Priolo in campo femminile lo conferma. Le ragazze siciliane lanciano un messaggio nuovo a un movimento che soffre da sempre una sorta di «inferiorità compless» nei confronti del basket maschile. Forse per un fatto di cultura, forse per un «gap» tecnico e agonistico difficilmente colmabile. O forse, molto più semplicemente, per un fatto organizzativo. Da qualche mese la Lega femminile si è data una nuova struttura con l'onorevole socialista Gerry Scotti come presidente. Una conferma, la sua elezione, della debolezza dell'intero movimento incapace di proporre uomini nuovi al suo interno e costretto a ricorrere all'eccezionale e gaudente presentatore di «Candid Camera» per il suo rilancio.

Basket Joe Isaac divorzia dalla Divarese



Joe Isaac (nella foto) ha lasciato la Divarese. L'allenatore americano e la società lombarda hanno deciso, di comune accordo, di non rinnovare il contratto per la prossima stagione. Isaac ha spiegato al giornale Zanatta di voler cercare nuovi stimoli, ritenendo esaurito il ciclo di lavoro a Varese. Durante la stagione, conclusasi negativamente per i lombardi, il coach americano era entrato in polemica con alcuni giocatori (soprattutto con Rusconi), e questo certamente ha contribuito al divorzio. Adesso salgono le quotazioni di Giancarlo Sacco, allenatore dell'Aliberti, per sedere sulla panchina varesina.

Coppa Campioni Gli allibratori inglesi danno favorito il Milan

Il Milan è dato «favoretissimo» dagli allibratori inglesi per la finale di Coppa dei Campioni contro la Steaua di Bucarest. La Samp è invece «sfavorita» per il polo contro il Barcellona nella finale di Coppa delle Coppe, mentre il Napoli è dato vincente nell'Uefa, ma con un po' di prudenza dopo il sofferto 2-1 della partita di andata al San Paolo. La catena di ricettorie di scommesse «Ladbrokes», la più grande del Regno Unito, dà il Milan favorito con una quota di 4/11 (se per esempio si puntano 11 mila lire se ne hanno indietro 4 mila più le 11 giocate), contro un 2/1 per la Steaua. La finale di Coppa delle Coppe è quotata 4/5 contro un pari, ossia 5/5, della Samp. In pratica soltanto una sfumatura di vantaggio per i catalani. Fra Napoli e Stoccarda la preferenza va alla squadra di Maradona con 8/15 contro 11/8 per i tedeschi.

Tiro al volo Dopo 13 anni azzurri ko nel Gp Nazioni

Per la prima volta, da quando il tiro venne istituito 13 anni fa, l'Italia non ha vinto il Gp delle Nazioni di tiro al volo fissa a squadre, che si è concluso ieri sera a Montecatini. Gli azzurri nella finale a sei hanno terminato al secondo posto in classifica preceduti dalla Spagna. Terza la Gran Bretagna. Hanno fatto peggio nella finale a tre: Spagna sempre prima, seguita da San Marino, dalla Cecoslovacchia, e l'Italia quarta con Cloni, Pera e Scalzone. Sta andando meglio invece nell'individuale juniores con Ronchi che guida la classifica provvisoria con 147 piatelli su 150, tallonato però dal temibile sgharmerese Amici con 146, mentre l'altro azzurro Giovannetti è a 145. A 144 piatelli si trovano insieme il canadese Leary, gli azzurri Dadi e Coni.

Targa Florio Cerrato proiettato verso il record

Scatta oggi, alle ore 23, da piazza Politeama a Palermo, la 79ª edizione del Rally Targa Florio, gara valida per il Campionato italiano ed il Campionato europeo rally. Sono due le tappe in programma, per complessivi 562 km. La prima si concluderà domattina, alle Tribune di Cerda; la seconda prenderà il via domenica, alle 8 per concludersi sempre alle Tribune di Cerda, il pomeriggio verso le 15.00. Favorito d'obbligo è l'equipaggio Cerrato-Cerrati campioni italiani in carica, con la Lancia Delta Toltip. A Cerrato si presenta l'occasione di diventare il recordman assoluto della Targa Florio. L'ha vinto per tre anni di seguito: '85, '86 ed '87, affiancando altri tre grandi campioni del passato: cioè Vaccarella ('65, '71, '75), Maggiori ('55, '56, '68) e Gendebien ('58, '61, '62).

Il Pci denuncia: Il Coni vuole sciogliere i Comitati trentini

Una interrogazione del Pci (Ferrandi, Soave, Caprilli, Furlan, Felissari e Binelli) è stata presentata al ministro del Turismo e dello Sport, Franco Carraro, chiedendogli se è a conoscenza del provvedimento del Coni il quale ha deciso di sciogliere i trentanove comitati regionali esistenti in Trentino Alto Adige e di costituire due strutture Coni per le due province di Trento e Bolzano. Nell'interrogazione si fa inoltre presente come la scelta operata dal Coni, peraltro sconsigliata dalle diverse federazioni sportive, sembra essere il risultato di pressioni politiche, in particolare della Svp che da anni si batte per giungere ad una divisione tra la provincia di Bolzano e quella di Trento. «Ma al di là delle valutazioni politiche», conclude il Pci, «interroganti - la divisione tra Trento e Bolzano delle federazioni sportive nazionali costituisce una forzatura che porterà ad un impoverimento delle attività e della pratica sportiva delle federazioni dirette dal Coni».

ENRICO CONTI

LO SPORT IN TV

Raiuno. 0.45 Pentathlon moderno: Campionato Italiano. Cism. Rai due. 15 Oggi sport; 18.30 Tg2 Sportsera; 20.15 Tg2 Lo sport. Rai tre. 18.45 Tg3 Derby. Italo 1. 23.25 Grand Prix. Tmc. 14 Sport News - Sportissimo; 22.20 Mondocalcio. Capodistria. 13.40 Mon-gol-fiera; 14 Calcio, finale Coppa Uefa; Napoli-Stoccarda (replica); 16.10 Il meglio di Sport Spettacolo; 18.20 Play-off; 19 Campo base; 19.30 Sportime; 20 Duke box; 20.30 Boxe, speciale Damiani Sport; 21.30 Mon-gol-fiera; 22.10 Sottocanestro; 23 Ciclismo. Giro di Spagna; 23.30 Sport spettacolo.

L'Unità

Table with subscription rates for L'Unità newspaper, including prices for Italy and abroad, and advertising rates.